Anno II. - N.° 653. Trieste, Martedì 23 Ottobre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 653

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s. s. 14 la settimana; *mattino* e *meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano incarattere *testino* e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 6 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

Ucciso in duello. TEMESVAR 22. Fra il conte Stefano Bathiany e il Dr. Giulio Rosenberg ebbe luogo questa mattina un duello alla pistola. Bathiany, colpito alla tempia, rimase tosto ucciso. La polizia investiga.

Ancora colera. VIENNA 21. (ufficiale). Un telegramma di ieri dal Cairo annunzia che, dal 18 al 20 corrente, vi ebbero in Alessandria due ulteriori casi letali di colera.

Pirati LONDRA 22. A Kertch Yenikalè, sul mare di Azof, fu scoperta una società di pirati che producevano avarie artificiali sui bastimenti per guadagnare sui carichi. Parecchi commercianti del luogo e il vice-console inglese sono gravemente compromessi. I particolari della brutta facenda si tengono accuratamente nascosti.

Malversazioni PIETROBURGO 22. Il ministro dei beni demaniali russi, Ostrowski, è partito per il Caucaso per fare un'inchiesta nell'amministrazione dei beni demaniali di quella regione, essendosi colà accertati disordini enormi. L'Amministrazione di quei beni spettava al governatore del Caucaso, principe Dondukow Korsakow, al quale sarà tolta.

Notizie marittime. AMBURGO 21. Si hanno delle inquietudini sulla sorte del vapore *Aline Woermann*, partito per l'Africa occidentale. Probabilmente vi si è perduto in seguito ad uragani. A bordo si trovavano 30 uomini di equipaggio e tre viaggiatori, fra cui due missionari.

— LONDRA 21. Un telegramma giunto al *Lloyd* annunzia che il piroscafo amburghese *Aline Woermann* s'arenò presso l'isola Ter Schelling e si sfasciò totalmente

— SULINA' 20. Lo scoon. a.-u. *Carlo S.*, cap. Buich, carico granone e segala diretto per l'Adriatico, scendendo il Danubio a rimurchio, fu investito e colato a fondo oggi verso le ore 3 pom. a circa 4 miglia da Sulinà dal pir. franc. *Taygete*, (della Comp. Fraissinet), cap. Lagoris.

Contrabbandieri PARIGI 22. Alla stazione del Nord furono arrestate 15 persone provenienti dal Belgio con grossi contrabbandi.

Commercio col Marocco LONDRA 22. La Società commerciale inglese, stabilitasi sulla costa settentrionale del Marocco, ha offerto al governo spagnuolo di vendergli le sue azioni. Il governo spagnuolo però non ha ancora preso nessuna decisione in proposito.

Un tunnel sotto il S. Bernardo PARIGI 22. Dunkerque, Calais e gli altri porti del nord si associano alla deliberazione del Consiglio municipale di Boulogne, in favore di un *tunnel* sotto il grande San Bernardo, come mezzo di vincere per il transito in Inghilterra la concorrenza del San Gottardo e d' Anversa.

Notizie sanitarie WASHINGTON 20. A Tapachula, città di 10 mila abitanti, nello stato messicano di Chiapas, 1200 persone sono morte di vaiuolo nero, che si estende sempre più. In molti casi la putrefazione cominciò prima che il paziente fosse morto.

L'esercito della salute. NEUCHATEL 22. Il signor Cornaz, direttore di questo Cantone, ha diramato una circolare ai varii prefetti, riguardante la condotta da seguirsi da essi relativamente alle adunanze dell'*Esercito della salute*. La circolare stabilisce che per l'avvenire saranno legali tutte quelle adunanze organizzate o frequentate da svizzeri, non annunziate nel modo usato dall'*Esercito*.

Ferrovie. LONDRA 22. Nella colonia del Capo di Buona Speranza sono stati inaugurati, il 16 corrente, alcuni tronchi ferroviari, per la lunghezza complessiva di 100 miglia inglesi. Si calcola che colla fine dell'anno 1884 la colonia avrà una rete ferroviaria della lunghezza di 1540 miglia inglesi.

Operai licenziati. BERLINO 22. Causa il ribasso nei ferri, la grande fonderia di Bochum licenziava ieri circa 500 operai.

Sovvenzione ad una scuola. BERLINO 22. Il governo accordò alla scuola dell'arte applicata all' industria, in Franco-forte, una sovvenzione annua di marchi ventimila.

Contro le Kellerine. LILLA 22. Il maire ha emesso un bando col quale vieta a caffettieri, osti e altri spacciatori di liquori e bibite, di tenere al loro servizio ragazze minorenni e proibisce alle kellerine di sedersi presso gli avventori.

Responsabili di una disgrazia. ROMA 22. Il tribunale correzionale di Roma condannò l'appaltatore Novara e due operai: Capaccia e Fioravanti, a due anni di carcere come colpevoli dell'esplosione avvenuta alla polveriera di Mocicane che costò la vita a 19 operai.

Fallimenti in prospettiva. PARIGI 22. Una delle primarie case in farine e grani trovasi in stato di sospensione di pagamenti. Se non fosse possibile di evitare una catastrofe diverse altre case in grani del Havre, di Marsiglia e dell'Austria-Ungheria dovranno anch'esse sospenderli.

Un fiasco. PARIGI 22. Ieri sera è andata, finalmente, in scena al teatro del Gymnase, la nuova commedia in cinque atti dei signori Ettore Crèmieuk e Gyp: *Au tour du monde* intorno alla quale si erano mosse difficoltà dalla censura per una scena nella quale figurano alcuni ufficiali. E' stato un fiasco completo. L'unico interesse consiste nei vestiti, negli attrezzi, nella messa in scena e, principalmente, nella esatta riproduzione del salone di una delle prime modiste di Parigi. Del resto, nessun intreccio e pochissimo spirito. Sono scene già lette nella *Vie parisienne*.

Esplosione NUOVA YORK 12. Un dispaccio da San Francisco narra che nelle polveriere presso Pinola, sulla ferrovia Central-Pacificis, è accaduta il 30 settembre una terribile esplosione. Tutti quelli che erano nel locale, 40 chinesi ed un bianco, saltarono in aria.

L'affare Verhovay. BUDAPEST 22. Lodovico Verhovay ha confessato di aver consegnato al fratello Giulio (il redattore antisemita) seicento fiorini e che questi sapeva che era denaro raccolto per i Csango. Dalla tenitura di libri risultò che Giulio Verhovay ritirò dallo stesso fondo l'importo di f. 350 per pagare la pigione del suo quartiere. Il giudice ha esteso l'esame a tutte le sottoscrizioni fatte da che si publica il *Függetlenseg*. La Società dei giornalisti di Budapest ha respinto ogni solidarietà con Verhovay e col suo giornale. Ieri era corsa notizia che Giulio Verhovay si fosse suicidato. Parte del publico abbandonò i teatri ed altri locali publici per sincerarsene. La notizia era falsa.

———

CRONACA LOCALE

Società operaia. Domenica ebbe luogo l'annunziato Congresso generale ordinario di questa Società, nella sala sociale, con l'intervento della intera Direzione, di buon numero di soci, e del commissario governativo sig. Budin.

Letto, dal segretario sig. Pigatti la relazione sull'operosità sociale nell' anno XIV, l'assemblea l'approva con vivissimi applausi.

Da tale riferta rileviamo che alla fine del 13° anno la Società contava 2831 soci e alla chiusura del 14°, 2802. I nuovi iscritti nel biennio si bilanciarono con quelli usciti per difetto di pagamento.

L'attuale Direzione dichiarò di aver preso le redini della gestione sociale in un anno eccezionalmente morboso, inquantochè gli ammalati raggiunsero il maggior numero di tutti gli altri anni, specialmente nei mesi di Gennaio e Febbraio, in cui la cifra giornaliera fu di 126, con un totale, nell'anno, di 1066 ammalati, pari al 38 per cento; da ciò la grave spesa di 4,800 fiorini di medicinali, non mai raggiunta finora. In tale stato endemico di malattie la Società ha perduto 45 consoci.

Le malattie furono una gran parte effetto degli straordinari sbilanci di temperatura, ai quali le classi meno abbienti sono continuamente esposte.

Nonostante però la rilevante cifra di fiorini 31,350.24 per conto ammalati e sovvenzioni di morte, il bilancio segnala un civanzo di fiorini 2,200,71 metà dei quali venne passata come al solito in aumento del fondo per Mutuo Soccorso, che così ammonta a fiorini 26,159.73.

La Beneficenza si è fatto tutto il possibile di trattarla equamente fino alla concorrenza dei fondi destinati allo scopo, e quella derivante da fondazioni fu saggiamente distribuita da membri scelti tra soci. Le offerte a pro di questo fondo furono di 80 fiorini pervenuti dall'*Amico del povero*, 195.21 quale quota della Festa da Ballo, aggiunto al quale il capitale rimasto alla fine dell'anno XIII di f. 285.33 più gl'interessi in fior. 14.01, sommano f. 574.55 e di questi ne vennero distribuiti 516 a vedove e famiglie di soci rimanendo così fior. 58.55 per l'anno XV.

Prima di sciogliersi l' assemblea applaude un discorso del socio Edgardo Rascovicg nel quale trattò della futura Esposizione permanente, e il presidente lo ringrazia a nome di tutti formulando la proposta di un atto di ringraziamento al Comitato ristretto per l' Esposizione.

Fu quindi fissato il giorno 11 novembre per il prossimo Congresso e per la elezione della nuova rappresentanza.

Tramway a vapore. Sappiamo che compiuti i lavori preliminari, verrà entro il mese corrente presentata al Ministero la domanda formale di concessione per l' attuazione del Tramway a vapore.

Siccome nelle sfere ministeriali spira un'aura favorevole in questo riguardo, è qnasi fuori di dubbio che la concessione verrà accordata.

Esprimiamo così la speranza che già nel prossimo anno si potrà inaugurare la prima linea.

Una rettifica. Giorgio S. Marco ci ha inviato una rettifica a proposito dell'articolo comparso nel numero di ieri.

Siccome la rettifica non è conforme alle prescrizioni di legge, non la publichiamo.

Terromoto. La notte d'ieri ad ore 3·41 fu avvertita una leggiera scossa ondulatoria di terremoto in direzione Sud-Est a Nord-Ovest.

Beneficenza. L'egregio sig. Ferdinando Straulino, per onorare la memoria dell'or defunta signora Emilia ved. Straulino, rimise al sig. Podesta, in data odierna, la somma di f. 1300 v. a., devolvendone 1000 a favore del fondo intangibile della pia Casa dei poveri e 300 a beneficio di quello delle civiche Istituzioni contro il vagabondaggio.

Sostituzione d'un fanciullo. Si ricordano i lettori del processo Ivon, svoltosi a Milano, e del quale si menò tanto scalpore? La causa del processo era una pretesa sostituzione d' infante. Dopo una lunga serie di dibattimenti la Ivon venne assolta, e tornò anche sulle scene del nostro Filodramatico a farsi battere le mani assieme a quei matti di Ferravilla, Sbodio e compagnia bella.

Ieri da noi, in una modestissima stanza della Pretura Urbana Penale si, svolse un dibattimento consimile per il fatto in sè stesso, non per le cause.

Certa Maria Korosiz è accusata di avere, d'accordo con due levatrici, consegnato a certa Maria Giuseppina Jelaska il proprio bambino che venne insinuato al civico Magistrato quale figlio legittimo della Jelaska.

C'è un po' di pasticcio — ma i lettori ne verranno facilmente in chiaro, se staranno a sentire le cicostanze di fatto emerse al dibattimento.

Maria Korosiz, non sappiamo di quale professione, perchè non vennero chieste le *generali*, nel Marzo p. p. si trovava in istato interessante, anzi le mancavano pochi giorni per sgravarsi.

Non sapendo in qual modo poter provvedere alla creatura, ne parlò alla levatrice Filomena Fontana, la quale le rispose che ci penserebbe lei mandando il neonato da una sua conoscente a Zara.

Nel mese di Aprile infatti, la Korositz diede alla luce un bel maschiotto, non senza l'intervento della levatrice, la quale ordinò alla partoriente di scendere dal letto prendere la creatura e recarsi al pianoterra.

La Korositz che non aveva certe intime viscere materne, aderì a quanto le ordinava la Fontana e giunse col maschietto in portone ove trovò due donne che le tolsero di braccio la creatura e se la svignarono. Dove portarono quelle donne il bambino?

Lo portarono in via Fontanone da certa Giuseppina Maria Jelaska la quale, vuoi perchè non avesse figli, vuoi per qualche altro motivo, desiderava di possederne uno.

Arrivato il fanciullo, essa si mise a letto per far credere ai coinquilini di aver partorito ella stessa.

Intanto il marito che si trovava in Alessandria riceveva il fausto annunzio e dichiaravasi ben contento di essere divenuto padre

Però un bambino per chi lo desidera, ha un certo valore e la levatrice Fontana, insieme ad un altra levatrice a nome Rosalia Frizzatti, si recò dalla *pseudo madre* per esigere del denaro.

La Jelaska acconsentì la prima volta. Quelle ci presero gusto e divenne una visita cotidiana in cui le due comari non si saziavano di spogliare la Jelaska.

Intanto il neonato ammalava, peggiorava e non ci voleva molto per presagirne prossima la fine.

---

(23) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

La mattina, ella si addormentò di un sonno profondo.

Si svegliò assai tardi, o per essere più esatti, aprì gli occhi. Ma il suo spirito era ancora sotto l'incubo dei sogni della notte.

S'era dichiarata una febbre violentissima e aveva il delirio.

Per tutto il giorno e nella notte seguente non riprese conoscenza.

Chambarand fece chiamare il medico di Revin, quello stesso che l'aveva visitata al castello di Ribemont il giorno in cui era stata salvata dal lago di fango.

Il medico prescrisse dei calmanti, ma non volle pronunziarsi sulla gravità e sulla durata probabile della malattia.

Benedetto che era là e non abbandonava mai la villa, gli domandò quali potevano essere i motivi di una febbre così subitanea e violenta.

Il medico scosse il capo, e rispose:

— Effetto di sovreccitazione. Questa fanciulla ha ricevuto da poco la notizia di qualche grave disgrazia? Ciò basterebbe per ispiegar tutto.

— Ma no — disse Chambarand. Al contrario. La vigilia del giorno in cui s'è ammalata, era stato deciso il suo matrimonio.

Il medico guardò lo zoccolaio col suo occhio abituato a scrutare nel pensiero.

— Poichè mi avete chiamato per curare vostra nipote — disse — la mia qualità di medico mi dà il diritto di farvi alcune domande. Voi comprendete che, prima di ogni altra cosa, io devo rendermi conto della causa che può aver motivato la malattia.

— Parlate, signore — disse Chambarand.

— Vostra nipote accoglieva volentieri la notizia del matrimonio di cui mi avete parlato? Voi capite bene, le ragazze hanno talvolta dei capricci cui non si prestano coloro che devono pensare al loro avvenire. E ciò potrebbe spiegare la malattia.

— Vi assicuro che mia nipote desiderava vivamente che questo matrimonio fosse deciso.

— Ne siete sicuro?

— Perfettamente sicuro. Del resto essa lo prevedeva e lo aspettava già da qualche tempo. E quindi la decisione non può averla meravigliata.

Il medico rifletteva.

— E voi non sapete che questa fanciulla avesse altre cause di dispiacere?

— Non poteva averne; lo escludo nel modo il più formale.

— E' strano! mormorò il dottore. Eppure una febbre così intensa non si sviluppa da un momento all'altro senza una grave scossa morale, e la felicità non produce simili effetti.

Benedetto e Antonio Chambarand si guardarono.

Tutti e due avevano avuto uno stesso pensiero che si traduceva fedelmente sulla loro fisonomia.

Entrambi pensavano:

— Ma dunque questo matrimonio suscita tanto disgusto in Celeste da metterla in tale stato di eccitazione? E in tal caso perchè ha accettato? Ella dunque dissimula? Sospetta ella forse del complotto ordito contro di lei?

Questa incertezza era per essi un pericolo.

Per modo che, quando il medico fu andato via, dopo aver promesso di tornare nella giornata, Benedetto e Chambarand si scambiarono uno sguardo più eloquente di ogni discorso.

Erano pallidi e costernati.

Il bel giovine e lo zoccolaio non si erano scambiati una sola parola; ma Benedetto era tanto sicuro d'indovinare il pensiero di Chambarand che disse senza altro:

— Bisogna assicurarsene.

— Incaricatevene voi! rispose Antonio.

Anch'egli aveva tosto compreso! Il delitto aguzza l'intelligenza.

(*Continua*).

Bisognava quindi insinuare la nascita al Magistrato civico come è dovere delle levatrici, e per mettersi in ordine anche con la Chiesa, battezzarlo prima che morisse.

Fu chiamato un prete in via d' urgenza e il neonato venne battezzato col nome e cognome del marito di questa supposta madre, poi con la scorta della fede matrimoniale venne anche annunciato al Magistrato siccome figlio legittimo dei coniugi Jelaska.

La cosa sarebbe finita così, se le donne del vicinato alle quali questo parto senza gravidanza non era andato giù, non si fossero incaricate di far chiamare i medici Dr. Pardo e Dr. Zadro i quali e per la ciera che dimostrava la Jelaska e per tutti quei sintomi che *non* si manifestavano esclusero che potesse aver partorito. Confermate da ciò nelle loro supposizioni quelle donne sporsero denuncia.

Intanto il bambino moriva.

Arrivò pure il marito il quale se non trovò il figliuolo, trovò invece la casa svaligiata. La moglie per sodisfare le brame delle comari aveva impegnato biancheria e vestiti.

Al dibattimento la vera e la supposta madre ammettono il fatto soggettivo ma ritengono di non aver commesso alcun raggiro.

Le rispettabili levatrici negano invece la prava intenzione e dichiarano di aver effettivamente ritenuto che la Jelaska fosse incinta.

La Frizzatti cita in proposito alcuni testi; per sentire i quali il giudice proroga il dibattimento.

Riferiremo l'esito.

Esumazioni. Ieri dal cimitero cattolico di S. Anna vennero esumati gli avanzi di tre membri della nobile famiglia de Vest: *Egon* morto nel 1850, *Melanie* nel 1855, *Otto* nel 1861, che giacevano nella catacomba di famiglia, ed a mezzo dell'impresa Zimolo consegnati alla stazione ferroviaria per il loro trasporto a Graz.

Al Monte Verde. Domenica sera principiarono nella sala del ristoratore al Monte Verde delle rappresentazioni musico-ginnastiche d'una compagnia tedesca.

Ad assistere a quelle rappresentazioni si è presentato un publico composto per la maggior parte di persone appartenenti alla colonia tedesca qui residente.

Durante il giorno il direttore della compagnia signor C. Frank, di Vienna ricevette una lettera minatoria con la quale gli s'intimava di lasciare Trieste.

La lettera fu dal signor Frank deposta in Polizia. La sera, mentre agivano gli artisti, furono udite nel cortile e sull'ingresso alla sala, delle grida e delle parole di minaccia. Ieri mattina poi, il signor Frank trovò affisso sulla porta della sala un cartellino nel quale si ripetevano le stesse minaccie e le stesse ingiunzioni.

Non comprendiamo davvero come si cerchi di raggiungere uno scopo qualunque adoperando mezzi sconvenienti che non possono ottenere l'approvazione delle persone dabbene.

Quello spettacolo non va a sangue? Si faccia a meno di assistervi.

Per non entrar dal portone. Lo stalliere Sellan Francesco d'anni 19, triestino, abitante in Rozzol, rincasando Domenica ad ora tarda, trovò il portone chiuso.

Avrebbe potuto chiamare, picchiare, aspettare, ma sì!... il Sellan è un giovinotto ardente, specialmente, se brillo; per cui fu tentato di scavalcare il cancello di ferro e penetrare in casa per la campagna.

Su, su, era arrivato al sommo; allorchè, nel passare una delle due gambe al di là del cancello... patatrac!

Nel giungere a terra battè la testa sul sodo e si fratturò la base del cranio. Riportò anche parecchie contusioni al dorso.

Da informazioni avute lo stato dell'imprudente stalliere è piuttosto grave.

Politeama Rossetti. La terza rappresentazione dell'opera *Attila* avrà luogo domani mercoledì.

Teatro Filodramatico. Per quanto la corrente realista possa aver esercitato un'influenza reazionaria verso il genere di Leopoldo Marenco, a noi pare che lavori felici veramente e per concetto e per forma quali sono la *Celeste* la *Marcellina*, il *Falconiere di Pietra ardenna* possano e debbano richiamare l'attenzione ed il concorso di un publico intelligente.

E' perciò che lo scarso uditorio di ieri ci riesce assolutamente inesplicabile: programma variato e scelto bene, serata di onore di un attore intelligentissimo, che si voleva di più?

Ci sarebbe il caso di una lunga tirata sul publico; „ma il proverbio che „gli assenti han sempre torto" ce ne dispensa e al caso nostro calza a pennello.

Il *Falconiere* venne recitato con la massima accuratezza.

Il Fabbri dopo il terzo atto ebbe tre chiamate ed insieme ad una ricca corona d'alloro con solito nastro verde, ebbe in omaggio dai suoi amici, numerosi assai nella nostra città, una busta contenente un superbo finimento di argento, con calamaio, candellieri ecc.

La bizzarria comica *Sotto un becco di gas* che il Fabbri ebbe la buona idea di tradurre dal francese per la propria beneficiata, è una cosina breve, dove i *bon mots* si succedono rapidamente, acuti, sottili, pieni di spirito.

La signorina Pavoni ed il seratante la recitarono con garbo squisitamente gentile.

Domani ancora una volta *Fedora*. Giovedì *Per contraddizione*, comedia nuova di Sigismondo Esse.

Capogiro. Fu condotto ieri verso le 6 pom. all'ambulanza chirurgica dell'ospedale il facchino Carlo Pettelin triestino d'anni 43, abitante in S. M. M. Sup. al n. 36, il quale trovandosi a lavorare al Porto Nuovo, preso da un capogiro cadde a terra riportando una ferita lacero contusa alla testa. Fu sollevato e messo in una vettura, sotto scorta d'una guardia di p. s.

Caduta accidentale. In Rena vecchia, ieri verso le 5 ant. il giornaliero Giov. Sandri d'anni 57 da Aquileia, abitante in Pozzacchera al n. 2, cadde accidentalmente a terra e riportò distorsione della mano destra.

Per gelosia! Sarbogna Maria di anni 25 nubile, da Fiume, dimorante in via Carintia N. 13 presso una parente, che ha il marito al manicomio, amoreggiava da diverso tempo con il figlio d'un oste. L'altra sera in via di Romagna venuta con esso a diverbio per motivi di gelosia, questi nel furore estratto il coltello la feriva nel femore sinistro. Venne accolta all'ospedale.

Una puntata al collo. Gli alterchi fra la gente avvinazzata vanno d' ordinario a finire a coltellate.

E' perciò che a scongiurare i funesti effetti, si dovrebbe toglierne o limitarne le cause, che nel caso attuale sono gli eccessi d' intemperanza nel gozzovigliare.

In questi giorni pur troppo, il termometro dell'ubbriachezza è salito enormemente, causa la traditrice mellifluità del vino nuovo, per cui gli alterchi, le risse e le ferite sono all'ordine del giorno, o meglio della notte, specialmente in quelle del Sabato e della Domenica.

In coda ai molti fatti di questo genere, registriamo dunque anche la rissa avvenuta Domenica sera in un osteria del territorio, in seguito alla quale il pizzicagnolo Paolo C... d'anni 22, triestino, abitante in via Bergamasco N. 244, si buscò una ferita di punta al collo che gli fece uscire in cambio del vino introdotto nel gorguzzole una buona zampillata di sangue.

Dall'osteria all'ospedale è breve il passo.

Al lavoro. Giuseppe L... triestino, garzone bottaio d'anni 12, abitante in via Mattarizza al N. 9, assettando con un lavorante una cerchio di ferro ad una botte, ricevette un scheggia di ferro nell' occhio sinistro che gli cagionò una ferita.

— A bordo di un trabaccolo dalmato lavorava l'altr' ieri il marinaio Tonicich Natale d'anni 30, da Ragusa, allorchè un sacco di farina gli piombò sulla schiena, gettandolo a terra e cagionandogli delle contusioni al dorso.

Aggressione. La notte d'ieri il calderaio Alessandro N... già condannato, aggredì in città vecchia il marinaio tedesco Ermanno S., vibrandogli due colpi d' ombrello alla testa. Storditolo con quel violento saluto, lo investì e gli strappò l' orologio d'argento, poi si diede alla fuga. Venne però poco dopo eruito dalle guardie di p. s. ed arrestato in una casa di piacere, e trovato ancora in possesso dell' orologio.

Furto. Durante la notte d'ieri, i soliti ignoti s' introdussero, per una finestra aperta, nell' abitazione di un impiegato in pensione, in via Rossini, e mentr'egli dormiva sopra un divano, gli rubarono parecchi indumenti per un valore di circa 100 fiorini.

I signori ignoti non vennero punto disturbati.

Giuoco d'azzardo. Domenica sera le guardie di p. s. sorpresero in un'osteria di via Valdirivo una compagnia di cinque individui ubbriachi — pistori tutti — che giuocavano d'azzardo.

La cinquina andò a passare la notte in gattabuia, e l'importo di circa f. 4 che stava sul banco, venne loro sequestrato.

Feritore arrestato. Martedì scorso abbiamo narrato del ferimento del cantiniere della birraria all' *Eisgrube* eseguito per opera di un cotale il quale esigeva che il cantiniere somministrasse birra ad ora troppo avanzata.

Ieri il feritore indiziato nella persona di certo Giacomo Tofoli da Pordenone venne arrestato.

Ogni giorno una. Tra due fanfaroni.

— Il terremoto della scorsa notte è stato sì forte da far suonare tutti i campanelli della mia casa.

— A me è successo un caso più strano Il terremoto ha fatto suonare la tromba che tengo appesa alla parete della stanza.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Riposo.
Teatro Filodramatico. Compagnia Triestina. Ore 7½ „Il mondo della noja" „Il paracadute.
Anfiteatro Fenice. Ore 7½ Compagnia milanese.

Borsa del 22 Ottobre. Meno deboli, tendenza migliore, però assai contrastata. Ieri dopo 280.60 chiudemmo su coperture 281½ oggi da 281½ a 283½ poi 282¼ chiusa ferma calma 284 Lombarde più forme 144, in chiusa 143¼ sul ribasso delle ferrovie dello stato a 310½ dopo 312 Valuta debole Rendite ben tenute, Italiana pochi affari, 89⅞ a ½ fino. Dopopranzo fiacca da Berlino 479 dopo 482, fiacca da Vienna 281.60 dopo 283.60 fiacca da Parigi 108.18 96.72, Banche 695 dopo 108.27, 90 80 e 704.

Listino Napoleoni 9.54½ a 9.53 Zecchini 5.70 a 5.68 Lire sterline 12.01 a 11.99 Talleri Maria Teresa . a . Londra 120.25 a 119.85 Francia 47.65 a 47.30 Italia 47.75 a 47.50. Banconote italiane 47.75 a 47.65. Banconote germ. 58.85 a 58.65 Rendita austriaca in carta 78 50 a 78.65 detta in argento —.— a—.— Rendita ungherese 4% —.— a —.— Credit 283 a 284 Lloyd — a —. Union-bank — a — Rendita italiana 89.40 a 89.50

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

RINGRAZIAMENTO.

A tutti quelli che presero parte al nostro lutto e che vollero rendere l'ultimo tributo d'onore alla compianta nostra madre accompagnandola di lei salma all' estrema dimora, rendiamo le più sentite grazie.

Famiglia Straulino

Un giovane cerca nel centro un camerino ammobigliato. Indirizzo al „Piccolo". (834)

Un abile riscuotitore con buone referenze cerca un posto. Indirizzo lettera ferma posta A. G. 20. (835)

Alloggio, vitto, bella stanza ammobigliata, fior. 25 mensili. Piazza Cordarioli 3 primo piano porta 10. (836)

Acquistansi Antichità d'ogni specie Offerte negozio musica Corso 39. (837)

Marcella B. Prelevate lettera ferma in posta indirizzo indicatomi. (838) U.

D'affittare prontamente un bellissimo quartiere 7 stanze con giardino, in posizione centrica. Indirizzo „Piccolo" (771)

Italienischer Unterricht, fl. 3 monatlich. „Gilmi" postrestante (827)

Marinella, Attila, Vespri Siciliani, Lombardi, Marco Visconti ed altri libretti d'opera si vendono nella libreria Chiopris e Zanchi Via S. Antonio 2. (833)

KINCSEM
Iersera ebbe luogo l'estrazione lettera **A.** Oggi avrà luogo quella della lettera **B. Domani** avrà luogo quella della lettera **C. Dopodomani** avrà luogo quella della lettera **D.** ed alli 27 corrente estrazione della lettera **E.** a fior. **uno — 10,000** vincite, si vendono presso **„La Verifica" Giuseppe Zoldan** dirimpetto alla Luogotenenza. (222)

VESTITI COMPLETI
da Uomo, in Stoffa fantasia novità, da f. 12 in poi.
SOLTANTO nel grandioso deposito di 3
LEOP. TEDESKO & C. di Vienna
in Trieste, Corso N. 2.

STRALCIO REALE!
Tutti i mobili esistenti del Negozio sito in
VIA NUOVA N. 25
(dirimpetto al negozio Candelle Apollo dei signori Donnersberg e Jaklich) **vendita col**
50 p. 100
di ribasso dai prezzi di fabbrica. — In ogni oggetto sta marcato il prezzo netto, detratto già il ribasso.
DISTINTA DEGLI OGGETTI:
Ottomane, Armadi fini con marmo. Chiffoniera. Canapè fini imbottiti, Coperte imbottite, Sedie di cannadindia di diverse qualità, Lavamani con specchi e marmo, Specchi dorati, Paglioricci, Elastici, Tavoli da sala da pranzo fini, Letti di ferro ed altri articoli.
Occasione favorevole!
Non si manchi, trattandosi di pochi giorni!!!

Avviso alle Signore
Grande Novità
Stralcio reale col 50% di ribasso
2000 Fusti di feltro per cappelli da Signora
2000 Cappelli feltro guarniti da Signora
2000 Cappelli feltro guarniti per fanciulli
1000 Cappelli feltro guarniti per Bambini
4000 Piume struzzo prima qualità in tutti i colori
Una partita tappeti di feltro stampati „velours" e „rips"
Trovasi in via Canal Grande, angolo via S. Nicolò, casa Morosini (204)

SOVVENZIONI
sopra **Biglietti di Lotteria** ed altri **Effetti publici.** Presso **„La Verifica"** di *Gius. Zoldan, Trieste,* vis-à-vis il Palazzo governiale.

D.R ALESS. HORN
MEDICO-CHIRURGO. (100)
in **CORSIA STADION N. 2 I p.** ordina per **malattie sifilitiche dalle 12-2 pom.**
Gratuite per i poveri dalle 1-2.

CORSO
Palazzo Salem
visibili dalle 10 ore ant. alle 9 p.
I DUE LILIPUZIANI
per facilitare l'ingresso alle famiglie: Primo posto soldi 20. Secondo soldi 10. — Fanciulli e militari la metà.

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
PER SOLO (35)
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni.
Lezioni a domicilio *gratis.*
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macchina „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

(206) **I.° NOVEMBRE P. V.**
estrazione Viglietti
CROCE ROSSA UNGHERESE
vincita **f. 50000**
Si possono avere per cassa oppure verso pagamento di **f. 1 al mese, da**
E. Farchi & C. Porta vicina al Negozio macchine da cucire Palazzo Modello

EMANUELE STEINDLER
Corso N. 35.
GRANDE ASSORTIMENTO
VINI GENUINI TOSCANI
in fusti e in bottiglie
PREZZI MITISSIMI.
Vendita all'ingrosso ed al minuto.

Avviso alle Signore
Ritornato da Vienna mi fo un dovere d'avvertirle che ho acquistato un ricco assortimento di cappellini, piume, fantasie, fiori ecc. il tutto a prezzi mitissimi.
Nel mio lavoratorio si confezionano cappelli alla nuovissima moda, si lavano, tingono ed arricciano piume alla francese.
Colla lusinga di vedermi onorato di loro commissioni mi segno con distinta stima **G. Parisi**
Via S. Lazzaro N. 6 I piano (200)

D.R GENTILOMO
OCULISTA
Barriera vecchia N 3a piano II
Ordina dalle 3—5.
Per i poveri gratuitamente dalle 4—5. (117)

Menthòlene Guarisce come per incanto qualunque dolore nervoso ed ogni mal di testa anche dopo aver provato inutilmente altri rimedi. **Per la sua immensa efficacia** venne premiata con medaglia d'oro all'esposizione di Berlino. Trovasi esclusivamente nella **Premiata Farmacia ROCCA.** (213

Volete mantenervi i denti sani e belli e l'alito soave **FATE USO** della polvere e dell'Elisir dentifricio
di **P. PRENDINI** farmacista in **TRIESTE**
Questi due preparati, risultato di una lunga pratica ed esperienza, sono i soli che coscienziosamente vengono raccomandati dai più distinti medici. *La prima* pulisce i denti senza corrodere lo smalto. *Il secondo* preserva i denti dalle carie e mantiene sempre l' alito soave. NB. Guardarsi dalle imitazioni quasi sempre dannose, esigere il nome del Preparatore *Prendini.* Si vendono in Trieste alla Farmacia Prendini (Palazzo Modello). Una scatola Polvere s. 50 Una fiasca Elisir s. 50, Le ordinazioni per tutta la Monarchia si eseguiscono puntualmente, dietro rivalsa, aggravati dalle spese di Dazio e Spedizione (16)

Stab. austr. di Credito per comm. ed industria
Versamenti in contanti
Banconote 3¼% annuo int. verso preav. di 4 giorni
3½% „ „ „ „ 8 „
3¾% „ „ „ „ 30 „
Napoleoni 3% annuo int. verso preav. di 30 giorni
3¼% „ „ „ „ 3 mesi
3½% „ „ „ „ 6 „
Baucogiro Banconote 2½% sopra qualunque somma. **Napoleoni**: senza interessi.
Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram Arad, Graz, Herrmannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Salisburgo,, franco spese.
Acquisti e Vendite di Valori, divise & Coupons ⅛% provvigione.
Antecipazioni sopra **Warrants** interesse da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra o Parigi ⅛% provvigione per 3 mesi.
„ **Valori** 6% interesse annuo sino l' importo di f. 1000 per importi superiori tasso da convenirsi.
Trieste 1 Ottobre 1883. (10)